



Enrico Girola
NOTAIO

N. 8130 di repertorio N. 5328 di raccolta

----- Verbale di Assemblea Straordinaria -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno 2004 (duemilaquattro), il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre, alle ore ventuno. -----

In Cernobbio, presso la sede della "Scuola Materna Davide Bernasconi", via Cinque Giornate n. 3. -----

Avanti a me, dottor Enrico Girola, Notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como e Lecco, senza assistenza di testimoni, avendovi la Parte col mio assenso espressamente rinunciato, è personalmente comparso il signor: -----

BERETTA MARCO, nato a Novara il 27 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, ingegnere, persona della cui identità personale io Notaio sono certo e che nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione -----

----- "SCUOLA MATERNA DAVIDE BERNASCONI" -----

con sede in Cernobbio (CO), via Cinque Giornate n. 3, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 1424 in data 18 gennaio 2002, iscritta al n. 273828 del REA di Como, codice fiscale 80004630135, -----

riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato, in esecuzione delle LL.RR. 27 marzo 1990 nn. 21 e 22, con decreto del Direttore Generale della Formazione Istruzione e Lavoro in data 24 dicembre 2001 n. 32040, -----

mi dichiara che è qui riunita l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

Parte straordinaria: -----

- approvazione modifiche statutarie; -----

Parte ordinaria: -----

- approvazione bilancio 2003; -----

- varie ed eventuali. -----

Assume la Presidenza dell'assemblea a' sensi dell'art. 20 dello Statuto, il signor BERETTA MARCO il quale: -----

----- constatato -----

- che l'assemblea è stata convocata per oggi, a quest'ora, in seconda convocazione, nelle forme e nei termini previsti dall'art. 16 dello statuto sociale mediante avviso personale contenente l'ordine del giorno, inviato a tutti gli associati in data 11 novembre 2004; -----

- che sono presenti, personalmente e/o per valida delega, n. quarantasette associati degli attuali 141 (centoquarantuno) associati, così come risulta dell'elenco degli intervenuti che qui si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; -----

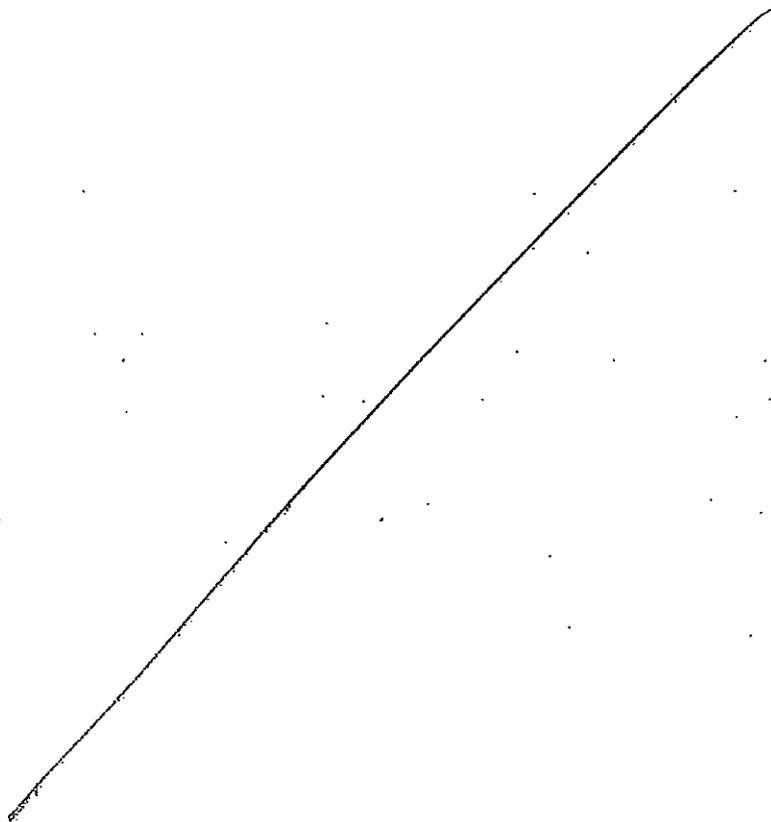
- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di esso componente, nonché dei signori: -----

* Della Torre Rosalia, nata a Cernobbio il 10 novembre 1933, residente a Cernobbio, via Cinque Giornate n. 47 (Vicepresi-

registrato a Como
atti TORREUCI
il 07-12-2004
n. 02824 serie 1
esatti € 13374

dente); -----
* Piatti Edoardo, nato a Lurate Caccivio il 25 dicembre 1954, residente a Cernobbio, via Cinque Giornate n. 64 (Consigliere); -----
* Dotti Roberto, nato a Como l'11 novembre 1960, residente a Cernobbio, via Isonzo n. 4 (Consigliere); -----
* Legramandi Gian Paolo, nato a Caravaggio il 17 settembre 1933, residente a Cernobbio, via Volta n. 4/a (Consigliere); -----
----- accertata -----
l'identità e la legittimazione dei presenti; -----
----- dichiara -----
che l'assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno. -----
Passando quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni di ordine giuridico e pratico che rendono opportuno l'aggiornamento dello statuto sociale. -----
A tal riguardo, il presidente espone le modifiche statutarie che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, con particolare riferimento al fatto che l'associazione è stata depubblicizzata e riconosciuta come persona giuridica di diritto privato, che è stato meglio precisato ed ampliato lo scopo dell'ente, che sono state precisate le voci che concorrono a formare il patrimonio sociale, nonché le modalità di ammissione degli associati. -----
Vengono altresì descritte le novità statutarie relative agli organi dell'ente (assemblea degli associati, consiglio di amministrazione e presidente). -----
Terminate le comunicazioni e la lettura dello statuto, il Presidente dichiara aperta la discussione, esaurita la quale l'assemblea, a voto unanime -----
----- delibera -----
di approvare il nuovo testo di statuto che sostituirà integralmente lo statuto attuale. -----
L'Assemblea degli associati conferisce al signor BERETTA MARCO, quale rappresentante pro-tempore dell'associazione, tutti i poteri per dare esecuzione alle deliberazioni adottate. -----
Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea straordinaria alle ore ventidue. -----
Per il successivo punto posto all'ordine del giorno si proseguirà in sede ordinaria. -----
Il signor BERETTA MARCO, nella sua predetta qualità, produce il testo integrale dello Statuto sociale nella sua redazione aggiornata con le modifiche sopradeliberate, testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale. -----
Gli intervenuti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A". E richiesto io Notaio ho steso questo atto e l'ho pubblicato mediante lettura da me fattane, in un con l'allegato "B", a-

gli intervenuti, che l'approvano e lo confermano. -----
Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente del-
l'assemblea e da me Notaio ai sensi di legge. -----
Consta di due fogli, scritti in parte da mio fiduciario, sot-
to mia direzione, con mezzo meccanico ed in parte da me nota-
io a mano, su quattro facciate intere e sin qui della quinta.
F.to Marco Beretta -----
F.to Dottor Enrico Girola Notaio. -----



40	MAESANI	Donatella	Via Libertà 93	CERNOBBIO	
41	MANCUSO	M. Teresa	Via N. Sauro 28	CERNOBBIO	Manusso Maria Teresa
42	MEA	Angelo	Via N. Sauro 37	CERNOBBIO	
43	MERATI	Albertino	Via Torriani 5	CERNOBBIO	
44	MONDELLI	Carlo	Via 5 Giornate 12	CERNOBBIO	
45	MOLTRASIO	Gabriele	Via V. Veneto 7	CERNOBBIO	J. de. P. de. Roberto 11.11.60 CONNO <i>P. de. Roberto</i>
46	NOSOTTI	Erminia	Via 5 Giornate 37	CERNOBBIO	J. de. della Torre Isola Cernobbio 10.11.38 <i>Isola della Torre</i>
47	NOTARI	Daniela	Via Besana 60	MOLTRASIO	
48	PIATTI	Edoardo	Via 5 Giornate 70	CERNOBBIO	<i>[Signature]</i>
49	PORTA	Roberto-Isavia	Via Aquileia 1	CERNOBBIO	
50	PORTA	Liliana	Via Cavour 1 c	CERNOBBIO	p. de. Colaninno Minka C. de. Cernobbio 16.11.38 <i>Colaninno</i>
51	PRETI	Giulia	Via Libertà 46	CERNOBBIO	
52	RIGHI	Roberto	Via Plinio 2	CERNOBBIO	J. de. Righi entr. della Torre Cernobbio 30.05.32 <i>J. Righi entr.</i>
53	RIGHISALDARINI	Maria	Via Plinio 2	CERNOBBIO	J. de. della Torre Isola Cernobbio 30.05.32 <i>R. Righi entr.</i>
54	RIVA	Agnese	Via Dell'Orto 4	CERNOBBIO	
55	RODIGHIERO	Guido	Via 5 Giornate 58	CERNOBBIO	J. de. P. de. Edoardo Inverdi Cernobbio 25.12.54 <i>[Signature]</i>
56	SCHIAPPAPIETRA	Ettore	Via Libertà 2/a	CERNOBBIO	<i>Schiappapietra</i>
57	SIGNORELLI	Emilio	Via Libertà 34	CERNOBBIO	p. de. Schiappapietra Ettore 20.5.38 <i>Viareggio Schiappapietra</i>
58	SIGNORELLI GRITTI	Tiziana	Via Libertà 34	CERNOBBIO	p. de. Schiappapietra Ettore 20.5.38 <i>Viareggio Schiappapietra</i>

ELENCO SOCI 2004 DEFINITIVO

59	SIMONCINI	Angelica	Via N. Sauro 37	CERNOBBIO			
60	TARONI	Alberto	Via Plinio 22	CERNOBBIO			
61	TETTAMANTI	Massimina	Via 5 Giornate 29	CERNOBBIO			Prof. Beretta Marco - Numero 27.03.64
62	VASCONI	Romana	Via Regina 36	CERNOBBIO			
63	VILLA	Mirca	Via Aquileia 7	CERNOBBIO			Prof. Schinetti Maurizio - Como 18.01.64
64	VISIGALLI	Magda	Via V. Veneto 7	CERNOBBIO			Prof. Dott. Roberto 11.11.60 Como
65	WALTER	Erminia	Via Cavour 2	CERNOBBIO			
66	ZUMBE'	Domenico	Via M. Grappa 21	CERNOBBIO			Prof. Esolen lo Linde 16.11.38 Esteloneo E. Luella
67	AGRILLO	Antonio	Via Mazzini 5	MASLIANIC			
68	AMBROSINI	Massimo	Via F. Filzi 6	CERNOBBIO			Prof. Dr. Teresa Marcano 04.08.61 Felcone
69	ANELLO	Angelo	Via Ranzano 6	MOLTRASIO			
70	ARMAROLI	Roberto	Via G. Bianchi 48	MOLTRASIO			
71	AYALA	Dario	Via Sopraponte 11	LAGLIO			
72	BADA'	Paolo	Via Bellinzona 7/7	COMO			Prof. Cavareni Nicoletta Como 13.12.64
73	BADDEWALA	Rosnah	Via Garibaldi 17	CERNOBBIO			
74	BARLOCCHI	Massimilian	Via Volta 4	CERNOBBIO			Prof. Schinetti Maurizio - Como 18.01.64
75	BATTISTINI	Fausto	Via Trieste 32 C	CERNOBBIO			
76	BERETTA	Patrizia	Via XXV Aprile 10	CERNOBBIO			Prof. Beretta Marco - Numero 27.03.64
77	BERNACCHI	Francesco	Via Polano 39	TAVERNOLA			

76	BONACCORSO	Rosario	Via Borromini 40	TAVERNOLA	<i>Dr. Corrado Tedesco Corso 11-04-71 Corazzella Eder</i>
79	BONANOMI	Fausto	Via Folla 2	MASLIANIC	
80	BORGHI	Giuseppe	Via E. Fermi 25	CERNOBBIO	
81	BORGHI	Antonello	Via Umberto I n. 3	CERNOBBIO	
82	BORRA	Clemente	Via Umberto I n. 52a	CERNOBBIO	<i>Dr. M. Teresa Mancuso 04-08-61 Felcone Nome Tommaso</i>
83	CALDARELLI	Sergio	Via Trieste 58	CERNOBBIO	<i>Dr. Di Tommaso Corso 24-07-71 P. Tommaso</i>
84	CAMPAILLA	Emanuele	Via Camponuovo 106/7	LIPOMO	
85	CAPOFERRI	Alessandro	Via Regina 65	CERNOBBIO	
86	CARNAZZOLA	Fiorenzo	Via Matteotti 33	CERNOBBIO	
87	CILLI	Michele	Via Borromini 43	TAVERNOLA	<i>Dr. M. Teresa Mancuso 04-08-61 Felcone Nome Tommaso</i>
88	CONIGLIO	Sergio	Via XX Settembre 20	MASLIANIC	
89	CONSIGLIO	Giuseppe	Via per Svizzera 21	CERNOBBIO	
90	CORBETTA	Riccardo	Via XX Settembre 20	MASLIANIC	
91	DELL'OCA	Angelo	Via C. Battisti 6	MASLIANIC	
92	DEL VECCHIO	Renato	Via S. Pietro	DIZZASCO	
93	DI LEO	Giacomo	Via S. Francesco 8	COMO	
94	DONADIO	Antonino	Via F. Filzi 10	CERNOBBIO	
95	DOTTI	Corrado	Via Scaletto 2	MASLIANIC	
96	DOTTI	Erik	Via Filzi 10	CERNOBBIO	
97	DOTTI	Gabriele	Via Marconi 49	CERNOBBIO	
98	FARALDO	Nicola	Via Trieste 21	CERNOBBIO	

Allora tutti

Qui

ELENCO SOCI 2004 DEFINITIVO

99	FASANA	Stefano	Via Perlasca 7	CERNOBBIO
00	FASOLI	Matteo	Via 5 Giornate 11	CERNOBBIO
01	FERRAGUT	Rafael Omar	Via 5 Giornate 6	CERNOBBIO
02	FIENI	Luca	Via Colombo 8 b	MOLTRASIO
03	FORGIONE	Gianluca	Via 5 Giornate 39	CERNOBBIO
04	FRIGERIO	Alberto	Via Ranzato 11	MOLTRASIO
05	GALLI	Andrea	Via Besana 50	MOLTRASIO
06	GIANNI	Ambrogio	Via Cavour 1	CERNOBBIO
07	GOLIN	Antonio	Via Besana 10	MOLTRASIO
08	GUARINO	Vincenzo	Via Armee 8	CERNOBBIO
09	GUGGI	Paul	Via Pinchetti 13	DIZZASCO
10	IACOMINO	Carlo Maria	Via Sassello 6	CARATE UR
11	LAZZARI	Riccardo	Via Della Mola 3	BRIENNO
12	LORI	Fabio	Via 5 Giornate 18	CERNOBBIO
13	LUCHI	Gianluca	Via Montesanto 39	CERNOBBIO
14	MAZZA	Rodolfo	Via G. Verdi 3	MASLIANIC
15	MINATTA	Ennio	Via Plinio 39	CERNOBBIO
16	MORETTI	Alberto	Via Borromini 35	TAVERNOLA
17	MOZZI	Massimo	Via Regina 16	CERNOBBIO
18	MOZZONI	Gaetano	P.zza Filigrana 8	CERNOBBIO

Stefano Perlasca
del. Tribunale Civile - Como 18-2-70

del. Tribunale Civile - Como 19-03-65
Donello

Adolfo Zamboni

del Tribunale Civile - Como 14-08-68
Donello

del. Tribunale Civile - Como 20-08-66
Donello

Alfonso Botta

Giulio

119	NANNA	Luigi	Via M. Grappa 50	CERNOBBIO
120	NOCERA	Giuseppe	Via Perlasca 19	CERNOBBIO
121	NUNZIATA	Vittorio	Via Deleda 23	COMO
122	OSTINELLI	Maurizio	Via Regina Nuova 42	LAGLIO
123	OZTURK	Salim	Via XXV Aprile 3	CERNOBBIO
124	PAGLIARO	Mario	Via Vivenza	PERUGIA
125	PASSALACQUA	Alessandro	Via Mognano 3	COMO
126	PECORARO	Francesco	Via N. Sauro 19	CERNOBBIO
127	PECORARO	Giovanni	Via N. Sauro 37	CERNOBBIO
128	PELLEGRINI	Marco	Via Piave 3	CERNOBBIO
129	RIVA	Carlo	Via 5 Giornate 74	CERNOBBIO
130	RIZZI	Fabio	Via V. Emanuele 19	COMO
131	SANCINETO	Gaetano	Viale Matteotti 33	CERNOBBIO
132	SCOTTI	Eugenio	Via Cappelletta 10	DIZZASCO
133	SENDIL	Ali Riza	Via per Cernobbio	TAVERNOLA
134	SEPPALA	Jyrki	Viale Matteotti	CERNOBBIO
135	STARACE	Cristiano	Via Schignano 31	ARGENO
136	STOPPANI	Fabrizio	Via 5 Giornate 21	CERNOBBIO

St. Cavasani Niccolò Como 13-12-64

ELENCO SOCI 2004 DEFINITIVO

TANZI	Claudio	P.zza Filigrana 2	CERNOBBIO
TOTA	Massimo	Via Garibaldi	ALBIOLO
TRIPOLI	Cosimo	Via Statale	COLONNI
VIDO	Marco	Via Regina 48	MOLTRASIO
ZANFRINI	Fabio	Via Gentrino 24	CERNOBBIO

Alfredo Spillone





Enrico Girola
NOTAIO

Allegato "B" all'atto n. 8130/5328 di repertorio -----

-- Statuto dell'Associazione "Davide Bernasconi" - Cernobbio -

----- TITOLO 1° -----

----- ORIGINE - DENOMINAZIONE SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE -----

Art. 1 - ORIGINI -DENOMINAZIONE -----

1. L'Associazione "Davide Bernasconi", così denominata in omaggio al suo principale promotore e benefattore, è stata istituita nel 1882, come Asilo infantile, per iniziativa della Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Cernobbio ed Uniti, con la cooperazione del Comune e della Parrocchia. -----

2. L'Associazione ha sede in Cernobbio, in Via 5 Giornate n.

3. -----

3. Con Regio Decreto del 22 ottobre 1884, firmato Umberto I e contrassegnato Depretis, la scuola fu riconosciuta Ente Morale. -----

4. A seguito del Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) del 24 luglio 1977, n°616, fu riconosciuta all'Ente, per fini educativi, l'autonomia giuridica. Pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1978, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 361 del 29 dicembre 1978, l'Ente è stato inserito nell'elenco n° 14 delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), escluse da trasferimento al comune, in quanto operante, in modo precipuo, nella sfera educativo-religiosa. --

5. Con Decreto n. 32040 del Direttore Generale Istruzione e Lavoro, pubblicato sul B.U.R.L., serie ordinaria n. 5 del 28 gennaio 2002, è stata disposta, in applicazione delle leggi LL.RR. n. 21 e 22 del 27.03.1990, la depubblicizzazione dell'I.P.A.B. Scuola Materna "Davide Bernasconi" di Cernobbio, con contestuale riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. -----

Art. 2 - NATURA GIURIDICA SCOPI E FINALITÀ' -----

1. L'Associazione, dotata di personalità giuridica di diritto privato e regolata dal Capo II del Titolo II del Libro I del Codice Civile, ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, persegue fini di promozione sociale ed opera a favore degli associati e di terzi, esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

2. L'Associazione si prefigge di concorrere a promuovere l'educazione integrale ed armonica del bambino/a, secondo una concezione dell'uomo come persona, in una visione cristiana della vita, nel rispetto del primario diritto educativo dei genitori. -----

3. Sin dalla sua istituzione la Scuola dell'infanzia gestita dalla Associazione ha svolto un notevole servizio a favore della comunità sotto l'aspetto assistenziale, educativo e religioso. -----

4. L'Associazione ha per scopo la promozione, la costituzione e la gestione diretta e indiretta di iniziative culturali, educative e formative per l'infanzia, improntate alla luce de-

gli insegnamenti del magistero sociale della Chiesa. -----

5. In particolare l'associazione si propone di: -----

- gestire una o più scuole dell'infanzia; -----

- promuovere e gestire servizi educativi e scolastici; -----

- organizzare attività di doposcuola e soggiorni estivi per minori; -----

- organizzare e gestire attività formative per giovani; -----

- promuovere attività culturali, sportive, ricreative e di aggregazione per bambini e ragazzi; -----

- promuovere il pluralismo scolastico ed i diritti della famiglia in campo educativo; -----

- promuovere iniziative solidaristiche, anche mediante l'erogazione di contributi e liberalità. -----

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari atte al perseguimento dei suoi scopi. -----

L'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, può collaborare con soggetti pubblici e privati e può aderire ad organismi locali, nazionali ed internazionali. -----

----- TITOLO II -----

----- PATRIMONIO E RISORSE - ESERCIZIO SOCIALE -----

Art. 3 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio della Associazione è costituito dai beni mobili e immobili risultanti dall'inventario redatto all'atto della trasformazione in persona giuridica privata e da quelli che perverranno alla Associazione a qualsiasi titolo, qualora per delibera del Consiglio di Amministrazione tali apporti vengano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio della Associazione. -----

Art. 4 - RISORSE -----

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti risorse: -----

- entrate derivanti dal patrimonio; -----

- entrate derivanti dalle attività svolte; -----

- contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, liberalità, di soggetti pubblici e privati, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio. -----

Le spese correnti in particolare potranno trovare copertura in ogni risorsa economica a disposizione della associazione che non sia stata espressamente destinata, da parte del Consiglio di Amministrazione, all'incremento del patrimonio della Associazione. -----

Art. 5 - ESERCIZIO SOCIALE -----

1. L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. -----

2. L'Assemblea approva il bilancio consuntivo entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio o, in presenza di eccezionali motivi, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio. -----

3. Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere impie-

gati per la realizzazione delle attività istituzionali. -----

4. E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto di utili e avanzi di gestione, nonchè di fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge. -----

----- TITOLO III -----

----- ASSOCIATI E ORGANI -----

Art. 6 - ASSOCIATI -----

1. Sono Soci dell'Associazione coloro che, condividendone le finalità, presentano domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione vengono da questi accettati e versano la quota annuale fissata dal Consiglio medesimo. -----

2. Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che ne condividono gli scopi, intendono contribuire al loro perseguimento, ed accettano formalmente il presente statuto. -----

3. Tutti gli associati hanno uguali diritti ed uguali doveri.

4. Il rapporto associativo, oltre che per morte della persona fisica o estinzione della persona giuridica, si scioglie per recesso, decadenza ed esclusione. -----

a) il recesso diviene efficace sei mesi dopo la relativa comunicazione; -----

b) l'esclusione può essere disposta per comportamenti dell'associato ritenuti contrastanti con le finalità associative, previa contestazione dei fatti e acquisizione delle giustificazioni; -----

c) la decadenza dell'associato viene dichiarata in caso di mancato pagamento della quota annuale fissata dal Consiglio di Amministrazione e decorsi inutilmente trenta giorni dall'invio del sollecito formale. -----

5. Avverso il provvedimento di esclusione o decadenza assunto dal Consiglio di Amministrazione l'associato interessato può proporre ricorso alla Assemblea. -----

6. Le quote associative non sono ripetibili, né trasmissibili, né rivalutabili. -----

Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

1. Sono organi dell'Associazione: -----

· L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI SOCI; -----

· IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; -----

· Il PRESIDENTE. -----

2. Tutte le cariche elettive vengono svolte senza remunerazione di indennità o gettoni di presenza. -----

3. Nell'ambito delle funzioni istituzionali è consentito il rimborso di spese documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione. -----

Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI -----

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati della Associazione. -----

2. L'Assemblea degli associati deve essere convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta al-

- l'anno per l'approvazione del conto consuntivo. -----
3. L'Assemblea deve essere inoltre convocata ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. -
4. La convocazione avviene mediante invito scritto del Presidente del Consiglio di Amministrazione da recapitarsi, almeno cinque giorni prima della riunione, contenente il luogo, la data e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, nonché l'eventuale partecipazione di persone estranee o di esperti. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, che non può avvenire nello stesso giorno della prima -----
5. In caso d'urgenza l'avviso di convocazione dovrà essere recapitato almeno ventiquattro ore prima al domicilio reale ed effettivo degli associati anche a mezzo telegramma, fax o posta elettronica. -----
6. Le sedute dell'Assemblea dei Soci sono presiedute e dirette dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----
7. Per la validità delle adunanze, in prima convocazione, occorre l'intervento personale o a mezzo delega, di almeno la metà degli associati e dei loro delegati. -----
8. In seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti. -----
9. All'Assemblea possono intervenire tutti gli associati in regola con i versamenti della quota associativa. Il diritto al voto spetta ad ogni associato che abbia assunto tale qualifica da almeno 60 (sessanta) giorni. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. -----
10. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta; ogni socio non può avere più di tre deleghe. -----
11. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti ad esclusione di quelle relative alla modifica dello statuto e allo scioglimento dell'Associazione. Per la modifica dello Statuto è necessario il voto favorevole dei tre quarti dei votanti e per lo scioglimento della associazione, è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli associati. -----
12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli Amministratori non hanno diritto di voto. -----
13. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, in particolare: -----
- a. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione; -----
- b. decide i ricorsi contro l'esclusione e la decadenza degli associati; -----
- c. approva il bilancio consuntivo; -----
- d. delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio residuo dopo lo scioglimento della Associazione e ogni altra questione ad es-

sa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione. -----

14. Di ogni adunanza verrà redatto dal Segretario, su apposito libro, il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. -----

Art. 9 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è composto di n. 5 componenti eletti all'Assemblea degli associati..

2. Il Consiglio di Amministrazione per la durata del mandato è integrato da un rappresentante dei genitori, degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia facente parte di uno degli Organi Collegiali ed eletto dai genitori componenti gli Organi Collegiali della scuola dell'Infanzia. Il rappresentante dei genitori non ha diritto di voto, ma ha solo funzione consultiva e la sua presenza alle adunanze è a discrezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

3. Il Consiglio dura in carica quattro anni e tutti i componenti sono rieleggibili. -----

4. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione e se nominati decadono d'ufficio gli interdetti, gli inabilitati, i condannati a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i dipendenti della scuola. -----

5. Inoltre, decadono dalla carica i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso. -----

6. Nella sua prima adunanza, o nel caso di surroga, prima di deliberare qualsiasi altro argomento, ogni componente del Consiglio di Amministrazione è tenuto a dichiarare l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità. -----

7. Le dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione successiva alla data di comunicazione di queste. Se il consigliere dimesso era stato eletto dalla Assemblea questa viene tempestivamente convocata per l'elezione del sostituto; se era stato eletto dai rappresentanti dei genitori degli organi Collegiali della scuola, il Presidente invita tali rappresentanti ad eleggere il sostituto. In eguale modo si procede in caso di decesso o di impedimento permanente all'esercizio delle funzioni o di pronunciata decadenza di un Consigliere. Il Consigliere nominato in sostituzione dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio. -

8. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo dell'Associazione cui spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della associazione non espressamente riservata ad altro organo. Esso in particolare: -----

- a) delibera i regolamenti inerenti il funzionamento della scuola dell'infanzia e degli altri servizi gestiti dalla associazione; -----
 - b) assume, sospende, licenzia il personale; -----
 - c) approva il Bilancio preventivo, qualora ve ne sia necessità, in particolare per la determinazione delle rette di frequenza; -----
 - d) delibera le Convenzioni con Enti Pubblici e Privati; -----
 - e) delibera sui contratti di locazione, fornitura e somministrazione; -----
 - f) delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati e sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; -----
 - g) delibera sui provvedimenti di carattere generale proposti dagli organi collegiali della scuola dell'infanzia, -----
 - h) delibera l'importo delle rette di frequenza; -----
 - i) adempie a tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge e regolamenti vigenti. -----
9. Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri al Presidente, al Vice Presidente e ad uno o più consiglieri fissandone i limiti nell'atto di delega. -----
10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente, per l'approvazione dello schema del rendiconto di gestione e per la determinazione delle rette di frequenza; si riunisce inoltre in seduta straordinaria ogni qual volta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione. -----
11. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da recapitarsi ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione. -----
12. La seduta del Consiglio di Amministrazione è valida quando è presente la maggioranza dei consiglieri. -----
13. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----
14. Le votazioni sono palesi, salvo quelle relative a questioni concernenti persone che debbono avvenire con voto segreto. -----
15. Il verbale delle sedute viene redatto, di norma, a cura di un Consigliere incaricato dal Presidente a fungere da Segretario e deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. -
16. Il verbale deve essere presentato nella seduta successiva al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione; ogni Consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del voto da lui dato. -----
- Il Consiglio di Amministrazione scaduto resta in carica fino all'insediamento di quello nuovo, nei limiti e con i poteri

previsti dalle disposizioni delle leggi vigenti. -----

Art. 10 - IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE -----

1. Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza presieduta dal Consigliere più anziano d'età, elegge nel proprio seno ed a maggioranza assoluta di voti il Presidente ed un Vice Presidente. -----

2. Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e possono essere rieletti.

3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della associazione. -----

4. Al Presidente sono attribuiti i più ampi poteri di rappresentanza nei confronti di terzi e delle autorità. Il Presidente convoca e presiede le sessioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli associati, vigila e dirige tutta l'attività dell'Ente. -----

5. Il Presidente esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto e che gli siano delegate dal Consiglio di Amministrazione. -----

6. In caso di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta di questo. -----

7. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, le relative funzioni vengono espletate dal Vice Presidente. -----

8. In caso di impedimento permanente, che non consenta più al Presidente di svolgere le sue funzioni, le medesime, limitatamente alla gestione ordinaria, verranno espletate dal Vice Presidente, per il periodo strettamente necessario per le operazioni di nomina del nuovo Presidente. -----

TITOLO IV -----

SCUOLA DELL'INFANZIA -----

Art. 11 - Organi collegiali -----

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori o di rappresentanti di altre Istituzioni, nella elaborazione della attività e nella organizzazione interna della Scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima, e delle norme vigenti l'associazione si avvale di Organi Collegiali, le cui funzioni sono individuate con un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. -----

TITOLO V -----

DEVOLUZIONE PATRIMONIO E NORMA DI RINVIO -----

Art. 12 - Devoluzione patrimonio -----

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni che residuano al termine delle operazioni di liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni individuate dalla Assemblea tra quelle aventi analoghe finalità o a fini di pubblica utilità, sentito, ove necessario, l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c. 190 l. 662/1996 e successive modifiche ed integrazioni. -----

Art. 13 - Norma di rinvio -----
Per quanto qui non espressamente regolato si fa integrale
rinvio alle norme del codice civile. -----
F.to Marco Beretta -----
F.to Dottor Enrico Girola Notaio. -----